



Senato Accademico
Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Seduta del 26/06/2025 ore 12:30

Anno 2025 - Verbale N. 5

Presenze :

Prof. Corrado Petrocelli (Presidente)

Prof. Luca Gorgolini (senatore) Prof. Angelo Marcello Tarantino (senatore) Prof.ssa Anna Corradi (senatore), Prof. Riccardo Varini (senatore) Prof. Luigi Guerra (senatore), Prof. Giacomo Stella (senatore), Prof.ssa Laura Gobbi (Direttore Generale - segretario verbalizzante responsabile) Marilena Serafini (segretario verbalizzante incaricato) Maddalena Lonfernini (rappresentante del personale tecnico-amministrativo) Luca Donati (rappresentante degli studenti)

Prof. Luciano Canfora - assente giustificato

Prof.ssa Patrizia Violi - assente giustificata

Prof. Roberto Mugavero - assente giustificato

Preambolo :

La seduta si apre alle ore 12.30

Il Senato Accademico approva all'unanimità il verbale della seduta n.4 tenutasi il 26 maggio 2025.

COMUNICAZIONI

SCADENZE.: in base a quanto stabilito dal Decreto Delegato 169/2023 entro la fine di settembre 2025 si renderà necessario il rinnovo per il biennio 2025/2027 di tutti i rappresentanti dei Dipartimenti (Professori) nonché del personale tecnico amministrativo e degli studenti che siedono in Senato Accademico e Consiglio dell'Università . E' previsto inoltre il rinnovo del rappresentante del personale tecnico amministrativo e rappresentante degli studenti per il Patto Territoriale. I Direttori di Dipartimento (durata della carica triennale) scadranno il prossimo anno.

DIRETTORI CENTRI di Ricerca e Didattica : ogni costituzione di un centro di ricerca didattica all'atto di nascita deve essere debitamente motivata, fatta propria dal Consiglio di dipartimento, con un progetto che individui teoricamente obiettivi, costi e anche valutazione dei risultati raggiunti.

Il Direttore del Centro viene nominato dal Consiglio di Dipartimento, ogni Centro può dotarsi di un proprio Consiglio scientifico che è presieduto dal Direttore del Centro e il tutto avviene all'interno del Consiglio di Dipartimento, a settembre 2025 ci sarà la scadenza dei Direttori dei Centri in capo al Dipartimento Storico Giuridico. I Direttori dei Centri che afferiscono al Dipartimento di Scienze Umane vedranno la scadenza nel 2026. L'Istituto Giuridico Sammarinese ha vissuto una nuova stagione con un nuovo consiglio scientifico, un nuovo statuto e la durata al quinquennio con scadenza nel 2028. Il Centro di Ricerca e Didattica in Studi biomedici ha già provveduto al rinnovo del Consiglio Scientifico e del Direttore con la riconferma del Prof. Scuderi.

Infine i Centri di Ricerca e Didattica Interdipartimentali CRRI e USMARADIO - il rinnovo dei Direttori per il biennio 2025/2027 è in capo al Senato Accademico previa presentazione di una relazione delle attività svolte e di quelle previste per il futuro.

Ordine del Giorno

Comunicazioni

1

N° 54

del 02/06/2025

Dipartimento: **Rettorato**

SOTTOSCRIZIONE PATTI PARASOCIALI ASE-CC S.P.A.

Sin dalla nascita dell'attuale Camera di Commercio (che all'epoca era denominata Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia) UNIRSM detiene l'1% del capitale sociale di questo organismo, che è costituito in forma di società per azioni. Tale partecipazione è iscritta nel bilancio di UNIRSM tra gli asset patrimoniali. Nel tempo alla Camera di Commercio lo Stato ha attribuito una serie di funzioni e da qualche anno a questa parte è in atto un progressivo processo di "allineamento" dei compiti della Camera di Commercio a quelli degli analoghi organismi italiani. In breve, lo Stato sta trasferendo alcune competenze - prima appannaggio delle PA - a Camera di Commercio. Per garantire il buon esito di tale processo si sta ristrutturando l'assortimento della governance e per questo è stato concordato tra i soci di sottoscrivere i Patti Parasociali di cui si allega copia. (Il Prof. Leonardo Tagliente da molti anni è il delegato incaricato dal Rettore a partecipare alle riunioni dei soci della Camera di Commercio).

2

N° 77

del 23/06/2025

Dipartimento: **Rettorato**



Verbale del Comitato per i Progetti di Ricerca PRIU 2025/2026

Terminati i lavori del Comitato per l'esame dei progetti di ricerca PRIU 2025/26, il Rettore ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e in particolare il Prof. Guerra e il Segretario Lonfernini per la direzione.

Il risultato è lusinghiero e gran parte dei progetti hanno ottenuto il massimo dei voti; per quei progetti invece che non hanno avuto il massimo punteggio il Comitato di valutazione ha espresso comunque un alto apprezzamento. Come da Verbale, sia il Prof. Guerra che il Segretario Lonfernini auspicano che tutti i progetti per la ricerca esaminati possano essere finanziati da parte dell'Ateneo. In sintesi UniRSM si allinea perfettamente alle indicazioni suggerite dell'Agenzia Esterna di Valutazione (IEP).

Approvazioni

3 N° 72 del 20/06/2025

Dipartimento: **Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design**

Approvazione Contratto Consorzio FABRE (CdS Ingegneria Civile)

Nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato con il Consorzio Fabre - Consorzio di ricerca per la valutazione ed il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture, è richiesta l'approvazione del primo contratto relativo ad un progetto che impegnerà il Prof. Emanuele Maiorana e altri docenti e collaboratori del Corso di Studi in Ingegneria Civile sulle verifiche di ponti nella tratta autostradale A6. A tal fine, il Consorzio Fabre verserà all'Università degli Studi un contributo pari a €10.000,00. Il contratto è stato contestualmente trasmesso dal Dipartimento al Consiglio di Università per l'accertamento del contributo e le relative autorizzazioni di spesa.

Il Senato : Approva all'Unanimità

Ia sottoscrizione del contratto con il Consorzio Fabre, per la realizzazione di un progetto di valutazione e monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture.

4 N° 73 del 20/06/2025

Dipartimento: **Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design**

Richiesta approvazione accordo con Segreteria di Stato per progetti Celebrazioni Unesco (CdS Design)

Il Dipartimento DESID con propria delibera richiede l'autorizzazione alla realizzazione dei progetti commissionati dalla Segreteria di Stato Istruzione e Cultura nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario dell'iscrizione del sito San Marino e Monte Titano nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, previste nella prima settimana di luglio 2025, e l'approvazione del relativo accordo.

I progetti prevedono la concettualizzazione e progettazione dell'immagine coordinata e della comunicazione visiva delle celebrazioni, della mostra Vita Sanctorum Marini et Leonis e del Videomapping sulla Vita Sanctorum Marini et Leonis presso il Palazzo Pubblico di San Marino e coinvolgeranno collaboratori esterni oltre ai docenti e borsisti del CdS in Design, con il coordinamento del Prof. Riccardo Varini, quale Responsabile Scientifico.

Il Senato : Approva all'Unanimità

I accordo con la Segreteria di Stato Istruzione e Cultura per la realizzazione dei progetti nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario dell'iscrizione del sito San Marino e Monte Titano nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO

5 N° 75 del 18/06/2025

Dipartimento: **Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design**

AF - Richiesta approvazione e ricavo/spesa per attivazione Corso di formazione per sindacalisti sui temi della vittimologia

L'Unione Sammarinese dei Lavoratori della Repubblica di San Marino ha richiesto al settore "Vittimologia" del centro Biomedico una formazione specifica sul tema della Vittimologia. E' stato pertanto elaborato il progetto del corso sulla base delle loro richieste quantificandolo in € 1.000,00 (euro mille) e organizzando la didattica in 3 seminari da 2 ore ciascuno . Il corso si terrà a ottobre p.v. e si articolerà in 6 ore di lezione, è stato ideato e sarà condotto dal Prof LUCA CIMINO, Presidente società italiana di vittimologia e direttore del corso di vittimologia e dalla Dott.ssa ARIANNA PIERMARINI psicologa specializzata in criminologia e psichiatria forense, mediatrice familiare e responsabile scientifica dei tirocini e delle tesi dell'Alta Formazione. Affronteranno gli argomenti legati all'introduzione della materia, identificazione e caratteristiche della vittima e delle persone a rischio, inquadramento del fenomeno a seconda di ambiti sociali e professionali e categorie di persone, manifestazioni e aspetti clinici, rete degli aiuti, approccio al dialogo, approccio culturale alla vittima, buone prassi. Gli accenni legali potranno essere affrontati da collaboratori provenienti da CEDU (Corte EU dei Diritti dell'uomo) e CPT (Comitato EU prevenzione tortura e prevenzione trattamenti umani degradanti)

Il Senato : Approva all'Unanimità

I'attivazione del corso di formazione interna alla CSU sul tema della Vittimologia e la stipula del relativo disciplinare

Autorizza altresì il budget

ENTRATE

€ 1.000,00 - proventi per collaborazioni

USCITE

€ 1.000,00 - spese per convegni

6 N° 76 del 18/06/2025

Dipartimento: **Dipartimento Storico e Giuridico**

AF - Richiesta di approvazione per RINNOVO Protocollo per Riforma del lavoro - IGS

L'Istituto Giuridico Sammarinese ha avviato nel 2021 un progetto finanziato dalla Segreteria di Stato per il lavoro per predisporre la nuova normativa sammarinese sul lavoro, come da pratiche CdU indicate, 168/2021 e 189/2022.

Con il cambio di Governo si è reso necessario formulare un nuovo accordo per le parti che erano rimaste sospese dal vecchio accordo (interrotto dal termine della legislatura). La delibera del Congresso di Stato allegata ne autorizza la stipula.

Il Senato : Approva all'Unanimità

la stipula del Protocollo tra IGS e Segreteria di Stato per il Lavoro per la prosecuzione della consulenza scientifica per la riforma della normativa sammarinese in materia di lavoro. Il Protocollo e la ricerca si erano interrotti a seguito dell'interruzione della precedente legislatura

7 N° 74 del 17/06/2025

Dipartimento: **Rettorato**



Attività formative svolte in partenariato con altri Atenei

Rettore : Cari Colleghi, a seguito di informazioni e segnalazioni pervenute reiteratamente e da fonti diverse e ribadite recentemente nelle sedute del Consiglio di Dipartimento e del Presidio della Qualità di Ateneo, sono emerse difficoltà strutturali nella gestione e nell'organizzazione dei corsi di studio in Ingegneria Gestionale. La principale criticità riguarda le modifiche apportate all'offerta formativa, che vengono spesso introdotte senza un adeguato confronto preventivo con il Consiglio di Corso di Studi e il Consiglio di Dipartimento, generando discontinuità nei percorsi accademici. Questa mancanza di condivisione incide negativamente sulla programmazione didattica, sulle coperture degli insegnamenti e sulla sostenibilità finanziaria, visto che alcuni moduli didattici vengono fruiti da altri corsi di laurea dell'area ingegneristica. Si segnala, inoltre, che l'offerta formativa dell'Anno Accademico 2025/26, approvata sotto condizione in attesa dell'approvazione del CUN, è pervenuta con un significativo ritardo, anche a causa delle necessarie correzioni di refusi e inesattezze. Purtroppo dispiace constatare come da tempo, in particolare dalla entrata in vigore della nuova convenzione, si assista al ripetersi di episodi che certo non giovano alla corretta gestione e organizzazione di un percorso che dovrebbe trovare i propri fondamenti nella leale quotidiana cooperazione tra i docenti le strutture gli uffici dei due atenei. In realtà la tragica prematura scomparsa del Collegho prof. Alberto Dormio (al quale sempre dovrà essere testimoniata la nostra gratitudine) ci ha privato del suo prezioso lavoro di raccordo, condotto negli anni con abnegazione e competenza e volto alla risoluzione dei problemi che talora potevano presentarsi. In più di una circostanza invece abbiamo assistito ad atteggiamenti di noncuranza se non addirittura di insofferenza. Di fronte a decisioni unilaterali accompagnate da cortocircuiti di comunicazione (nel caso della indebita richiesta direttamente avanzata ai nostri studenti del versamento della tassa regionale del "DSU" e del bollo di iscrizione fummo costretti ad una formale protesta) abbiamo spesso deglutito pro bono pacis, sebbene alcune clausole della convenzione o una loro particolare interpretazione ci creassero in alcuni casi disagio o nocimento: ad esempio anche con altri atenei (a cominciare da Bologna) abbiamo stipulato un accordo che prevede lo scambio in mobilità di studenti per un semestre, ma in quei casi l'accordo avviene con assoluta reciprocità, mentre nel caso di Ingegneria gestionale i nostri studenti per ottenere il doppio titolo sono obbligati a trasferirsi e frequentare a Parma, nel rispetto di rigidi regolamenti e con notevoli difficoltà logistiche, mentre a nessuno studente di Parma si può imporre di frequentare corsi a San Marino anzi questa opzione non viene neppure loro sottoposta e meno che mai consigliata. Talvolta la mancanza di un adeguato processo di concertazione ha creato conseguenze spiacevoli nella stabilità della collaborazione istituzionale con realtà come quella della sede decentrata di Lodi, esclusa anche qui per decisione unilaterale dalla possibilità di attività didattica a distanza. A queste problematiche che pertengono quasi tutte all'ambito quasi mai praticato di un confronto paritario relativo ai corsi di laurea triennale e magistrale devono da ultimo in aggiunta registrarsi fenomeni non positivi e allarmanti come un sensibile aumento di abbandoni (soprattutto nel passaggio tra primo e secondo anno della triennale) e la segnalazione nelle osservazioni e valutazioni operate dagli studenti nel corso delle rilevazioni ufficiali delle opinioni di carenze o pecche negli aspetti squisitamente didattici o legati all'uso di strumenti o materiali efficaci, ovvero nella reperibilità o disponibilità di alcuni docenti. Infine, al di là degli ambiti più propriamente pertinenti alla attività formativa, devono rilevarsi difficoltà anche nella gestione dei fondi per la ricerca (il progetto PRIU 2022 Response: start up di successo: l'impatto di pratiche di open innovation e sostenibilità, vede ad oggi la disponibilità ancora di oltre 5.000€ inutilizzati come è accaduto per fondi di bilancio 2022 e 2023 recuperati per finanziare attività di ricerca) e ne risente anche ogni prospettiva di sviluppo se solo si pensa al fatto che ormai da cinque anni vengono riportati a bilancio i fondi necessari per il bando di un concorso per ricercatore che invece non vede mai la luce. **Potrebbero prendersi in considerazione altri molteplici aspetti, ma riteniamo che le osservazioni sinora addotte siano sufficienti a considerare l'opportunità di non rinnovare l'accordo di cooperazione interuniversitaria con la Università di Parma la cui naturale scadenza sarà nel 2026. Si ritiene anche corretto assumere una tale decisione per tempo in modo da consentire agli atenei di organizzarsi al meglio per l'a.a.2026/2027.** Il prossimo anno accademico dunque, cioè il 2025-2026, sarà l'ultimo in cui ci sarà la immatricolazione di studenti cui sarà applicabile l'accordo. Ovviamente, come espressamente previsto dall'art.8 del suddetto accordo, "ogni modifica o termine dell'Accordo in oggetto verrà effettuata senza alcun pregiudizio nei confronti degli studenti partecipanti al programma il cui completamento dovesse collocarsi oltre i termini di cessazione del programma di cooperazione".

Si apre il dibattito e intervengono:

Prof. Luigi Guerra: le argomentazioni presentate dal Rettore fanno emergere complessivamente un sistema di indicatori che ci portano a ritenere che l'Ateneo di Parma non sia molto interessata ad avere una collaborazione con l'Università degli studi di San Marino. I riconoscimenti ottenuti dalla nostra sede fanno sicuramente pensare che ci siano invece molti altri Atenei disponibili e interessati a stabilire rapporti con San Marino riconoscendone la qualità ed attivando progetti comuni all'insegna della pari dignità.

Prof. A. Marcello Tarantino: Tra le questioni elencate dal Rettore evidenzio le criticità sul doppio titolo che prevede il trasferimento dei ragazzi di UNIRSM che nello specifico comporta la chiusura della iscrizione a San Marino e l'apertura per il secondo semestre a Parma. Per gli studenti questa modalità rappresenta un disagio in termini di logistica, come trovare un appartamento a Parma, sostenere gli esami nel semestre e soprattutto interrompere la carriera. Per esempio per il programma di doppio titolo di Geometra Laureato che è una delle ultime convenzioni stipulate con UniMORE è prevista una sorta di mobilità strutturata: i ragazzi di San Marino si recano a Modena solo per sostenere gli esami senza la necessità di trasferimento, iscrizione o interruzione della carriera e sono inseriti sulla piattaforma ESSE3, quando gli studenti di UniRSM si iscrivono al Primo anno sanno che se vogliono ottenere il doppio titolo devono dare tre esami in UniMORE, e in modo esattamente reciproco speculare, i ragazzi di Modena, se vogliono ottenere anche il titolo di San Marino devono sostenere esami in UniRSM anche in questo caso verranno registrati su ESSE3. Questo rappresenta un ottimo risultato ottenuto con gli accordi intrecciati tra le Segreterie Studenti di UNIRSM e UNIMORE.

Prof. Luca Gorgolini: Interviene brevemente per fermare l'attenzione su un passaggio dell'intervento del Rettore e che riguarda la difficoltà a promuovere iniziative di reclutamento finalizzate a favorire l'ingresso in Unirsm di giovani ricercatori e docenti impegnati nei settori scientifico disciplinari inclusi nei piani didattici dei corsi di Ingegneria gestionale. Nell'ultimo decennio c'è stato nel nostro ateneo uno sforzo ampio e condiviso nel tentativo di rafforzare la componente accademica. Ciò è avvenuto in tutti i Dipartimenti e Corsi di laurea, con l'eccezione del Corso di laurea in Ingegneria gestionale. Ad oggi non abbiamo ricercatori o docenti di I e II fascia, lato Unirsm, riconducibili ai due Corsi di laurea in questione. E' un dato che colpisce soprattutto perché parliamo di due corsi di laurea che pure hanno fatto registrare un significativo incremento del numero di iscritti. Ciò nonostante, non sembrerebbe esservi stato un impegno orientato a consolidare e rafforzare questi percorsi didattici con l'incardinamento in Unirsm, come dicevo, di docenti e ricercatori. Si tratta di "vuoti" che non possono non destare perplessità anche in virtù dell'esperienza del Dottorato in Ingegneria Economico-Gestionale. Un'iniziativa che dovrebbe anch'essa stimolare l'affermazione di profili scientifici utili al consolidamento della componente sopra richiamata. A tal proposito, qualora dovesse venire meno la partnership con l'Università di Parma, credo che l'iniziativa del Dottorato debba essere salvaguardata ma che occorra rivenderne, in parte, i contenuti e gli obiettivi formativi, privilegiando, come suggerito dal collega Riccardo Varini, un profilo più trasversale, che sappia includere settori scientifico disciplinari riconducibili anche alle aree del Design e dell'Ingegneria civile.

Prof. Riccardo Varini : mi allineo a quanto è stato riferito e evidenziato dal Magnifico Rettore e anche a quanto esposto nell'ultimo intervento del Prorettore Prof. Luigi Guerra, ed evidenzio alcuni aspetti molto importanti che riguardano non tanto la didattica, quanto la ricerca. Sin dalla rinascita nel 2022-2023 del Dottorato di ricerca in Ingegneria Economico Gestionale, in rappresentanza delle discipline del Design, abbiamo proposto ai colleghi della Direzione e del Consiglio scientifico di condividere un percorso che veda in futuro la possibilità di integrazione e cooperazione tra discipline e ambiti che oggi, in altri contesti internazionali, non solo italiani, vedono l'ingegneria gestionale collaborare sperimentalmente, sinergicamente e proattivamente con il design. Da questo punto di vista non mi risulta sia stato manifestato interesse a verificare quali potessero essere i processi e i percorsi da testare congiuntamente tra ambiti disciplinari in maniera sperimentale nel contesto specifico della ricerca inter e transdisciplinare del Dottorato in oggetto. Sperimentazione scientifica che, a mio parere, dovrebbe e potrebbe caratterizzare la crescita e valorizzazione del nostro Ateneo. Mi rincresce dunque rilevare che, per quanto riguarda la disciplina progettuale e scientifica del Design che rappresento per il Dipartimento DESID, le manifestazioni di interesse a cooperare non sono state all'ordine del giorno da parte di chi, in questo momento, rappresenta e dirige le discipline dell'Ingegneria Gestionale nel nostro Ateneo.

Prof. Giacomo Stella: ascoltate tutte le argomentazioni concorda con quanto esposto dal Rettore e dai Colleghi Senatori.

Prof.ssa Anna Corradi: ascoltate tutte le argomentazioni concorda pienamente con quanto esposto dal Rettore e dai Colleghi Senatori.



Il Senato : Approva all'Unanimità

il **NON** rinnovo dell' **ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA AI FINI DELL'ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DI UN PROGRAMMA DI DOPPIA TITOLAZIONE DI PRIMO LIVELLO IN INGEGNERIA GESTIONALE e L'ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA AI FINI DELL'ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DI UN PROGRAMMA DI DOPPIA TITOLAZIONE DI SECONDO LIVELLO IN INGEGNERIA GESTIONALE** tra UniRSM e l'Università di Parma la cui scadenza naturale è prevista nel 2026.

8

N° 78

del **24/06/2025**

Dipartimento: **Ufficio Internazionalizzazione**

Richiesta di approvazione Regolamento Visiting Scholars

A seguito dei confronti con la Commissione Didattica, la Commissione Ricerca e il Presidio della Qualità di Ateneo, è sottoposto all'approvazione del Senato il Regolamento relativo ai Visiting Scholars.

Il Regolamento una volta approvato dagli Organi di Governo verrà pubblicato sul sito UniRSM.

Il Senato : Approva all'Unanimità

il Regolamento di Ateneo Visiting Scholars

Varie ed Eventuali :

Alle ore 13.15 la seduta è tolta.